

Una rassegna a Roma

Il cinema documenta le lotte del popolo di Spagna

E' in corso in Italia una articolata manifestazione a favore delle Commissioni operaie spagnole, promossa dalle tre confederazioni italiane dei lavoratori, CGIL, CISL e UIL... Una manifestazione realizzata in concomitanza con i grandi scioperi di Madrid e di Barcellona.

NUOVO FILM DI COMENCINI



Una partita per il potere

A colloquio con il regista, con lo sceneggiatore Rodolfo Sonego e con Alberto Sordi, che sarà uno degli interpreti dello «Scopone scientifico», affiancato da Silvana Mangano, Bette Davis e forse Alec Guinness

Alla guida di un furgoncino, su un lato del quale campeggia la scritta «Compro tutto... Pulisco cantine», Alberto Sordi gira Roma esercitando il mestiere di straccontino. Ogni sera torna a casa o meglio nella sua baracca, da sua moglie Antonia e dai suoi cinque figli, la più grande dei quali ha dodici anni e si chiama Cleopatra.

gno non si avvererà mai, anche perché l'unica volta, in cui Antonia e Peppino stanno vincendo, la vecchia si fa ogni giorno, per tutto il periodo che dura la visita della giocatrice, Antonia e Peppino, e con loro amici e parenti e tutta la borgata, sperano in una vincita favorevole. Ma naturalmente il sogno non si avvererà mai, anche perché l'unica volta, in cui Antonia e Peppino stanno vincendo, la vecchia si fa ogni giorno, per tutto il periodo che dura la visita della giocatrice, Antonia e Peppino, e con loro amici e parenti e tutta la borgata, sperano in una vincita favorevole.

Un film su Louise Michel eroina della Comune. La regista è Françoise Brion. Il film racconta la vita di Louise Michel, una rivoluzionaria francese che fu una delle figure più importanti della Comune di Parigi.



Ente gestione: il ministro convalida le nomine. Il ministro delle Partecipazioni Statali, Piccoli, ha respinto le dimissioni dei cinque consiglieri di amministrazione dell'Ente gestione cinema (te esperti) democristiani e rappresentanti ministeriali che avevano abbandonato il Consiglio in occasione delle nomine provvisorie degli amministratori unici delle tre società inquadrate nel gruppo cinematografico pubblico.

in preparazione una «Settimana di film della RDT». Per la prima volta avrà luogo, nel prossimo autunno una «Settimana di film della Repubblica Democratica Tedesca». A critici, pubblico ed operatori economici italiani nel settore cinematografico, verrà proposto un panorama vasto ed organico della più recente e qualificativa produzione cinematografica della Germania democratica.

Dove sono i censori. Il critico cinematografico del Popolo, in un'altra mezza colonna, ha presentato un'indagine di esplicito come la difesa non da diritti civili, che ulteriormente attestano del suo amore per la bella lingua e quindi per la cultura italiana, lenta di portare avanti una squallida speculazione anticommunistica a proposito dei dibattiti e delle polemiche sul Contesto di Sciacca e sulla annunciata trasposizione cinematografica di questo libro per mano del regista monarchico Gianni Grimaldi.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un film su Louise Michel eroina della Comune. La regista è Françoise Brion. Il film racconta la vita di Louise Michel, una rivoluzionaria francese che fu una delle figure più importanti della Comune di Parigi.

Ente gestione: il ministro convalida le nomine. Il ministro delle Partecipazioni Statali, Piccoli, ha respinto le dimissioni dei cinque consiglieri di amministrazione dell'Ente gestione cinema (te esperti) democristiani e rappresentanti ministeriali che avevano abbandonato il Consiglio in occasione delle nomine provvisorie degli amministratori unici delle tre società inquadrate nel gruppo cinematografico pubblico.

in preparazione una «Settimana di film della RDT». Per la prima volta avrà luogo, nel prossimo autunno una «Settimana di film della Repubblica Democratica Tedesca». A critici, pubblico ed operatori economici italiani nel settore cinematografico, verrà proposto un panorama vasto ed organico della più recente e qualificativa produzione cinematografica della Germania democratica.

Dove sono i censori. Il critico cinematografico del Popolo, in un'altra mezza colonna, ha presentato un'indagine di esplicito come la difesa non da diritti civili, che ulteriormente attestano del suo amore per la bella lingua e quindi per la cultura italiana, lenta di portare avanti una squallida speculazione anticommunistica a proposito dei dibattiti e delle polemiche sul Contesto di Sciacca e sulla annunciata trasposizione cinematografica di questo libro per mano del regista monarchico Gianni Grimaldi.

Un film su Louise Michel eroina della Comune. La regista è Françoise Brion. Il film racconta la vita di Louise Michel, una rivoluzionaria francese che fu una delle figure più importanti della Comune di Parigi.

Ente gestione: il ministro convalida le nomine. Il ministro delle Partecipazioni Statali, Piccoli, ha respinto le dimissioni dei cinque consiglieri di amministrazione dell'Ente gestione cinema (te esperti) democristiani e rappresentanti ministeriali che avevano abbandonato il Consiglio in occasione delle nomine provvisorie degli amministratori unici delle tre società inquadrate nel gruppo cinematografico pubblico.

in preparazione una «Settimana di film della RDT». Per la prima volta avrà luogo, nel prossimo autunno una «Settimana di film della Repubblica Democratica Tedesca». A critici, pubblico ed operatori economici italiani nel settore cinematografico, verrà proposto un panorama vasto ed organico della più recente e qualificativa produzione cinematografica della Germania democratica.

Dove sono i censori. Il critico cinematografico del Popolo, in un'altra mezza colonna, ha presentato un'indagine di esplicito come la difesa non da diritti civili, che ulteriormente attestano del suo amore per la bella lingua e quindi per la cultura italiana, lenta di portare avanti una squallida speculazione anticommunistica a proposito dei dibattiti e delle polemiche sul Contesto di Sciacca e sulla annunciata trasposizione cinematografica di questo libro per mano del regista monarchico Gianni Grimaldi.

Un film su Louise Michel eroina della Comune. La regista è Françoise Brion. Il film racconta la vita di Louise Michel, una rivoluzionaria francese che fu una delle figure più importanti della Comune di Parigi.

Ente gestione: il ministro convalida le nomine. Il ministro delle Partecipazioni Statali, Piccoli, ha respinto le dimissioni dei cinque consiglieri di amministrazione dell'Ente gestione cinema (te esperti) democristiani e rappresentanti ministeriali che avevano abbandonato il Consiglio in occasione delle nomine provvisorie degli amministratori unici delle tre società inquadrate nel gruppo cinematografico pubblico.

in preparazione una «Settimana di film della RDT». Per la prima volta avrà luogo, nel prossimo autunno una «Settimana di film della Repubblica Democratica Tedesca». A critici, pubblico ed operatori economici italiani nel settore cinematografico, verrà proposto un panorama vasto ed organico della più recente e qualificativa produzione cinematografica della Germania democratica.

Dove sono i censori. Il critico cinematografico del Popolo, in un'altra mezza colonna, ha presentato un'indagine di esplicito come la difesa non da diritti civili, che ulteriormente attestano del suo amore per la bella lingua e quindi per la cultura italiana, lenta di portare avanti una squallida speculazione anticommunistica a proposito dei dibattiti e delle polemiche sul Contesto di Sciacca e sulla annunciata trasposizione cinematografica di questo libro per mano del regista monarchico Gianni Grimaldi.

Dopodomani sciopero all'Opéra Comique di Parigi

PARIGI, 8. Il personale tecnico dell'Opéra Comique ha proclamato sabato uno sciopero di 24 ore e la rappresentazione delle Nozze di Figaro di Mozart è stata annullata. L'altro ieri, invece, all'Opéra, l'intervista tra due atti del balletto Giselle di Adam è stato prolungato di un quarto d'ora perché alcuni dipendenti del teatro si sono presentati in ritardo.

Il prossimo festival di Avignone, che si svolgerà nella seconda metà di luglio, prenderà il via il 15 agosto, nel periodo che dura la visita della giocatrice, Antonia e Peppino, e con loro amici e parenti e tutta la borgata, sperano in una vincita favorevole. Ma naturalmente il sogno non si avvererà mai, anche perché l'unica volta, in cui Antonia e Peppino stanno vincendo, la vecchia si fa ogni giorno, per tutto il periodo che dura la visita della giocatrice, Antonia e Peppino, e con loro amici e parenti e tutta la borgata, sperano in una vincita favorevole.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

le prime

Musica Stile flamenco all'Olimpico

Si spengono le luci e attacca il fischietto, un altoparlante a trasmettere musica spagnola. Sembra quasi un dispetto, ma ecco si scatenano un silenzio prolungato per qualche secondo o per una eternità. Quanto basta per risalire a un tempo remoto, il sipario si apre, e sullo sfondo cilestrino appaiono, come stampe, stilizzate figure umane.

Il silenzio viene ora scandito da un battito lieve delle mani via via crescente. Le figure riprendono vita e colore, mentre dal flego (il battito delle mani), ricco di sottile, prendono risalto i musicisti si passa alla zapateado: i piedi affondano nel corpo della terra.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Teatro Oplà, noi ci ammazziamo

Uno scrittore di romanzi gialli, Andrew, che vive nella campagna inglese, invita in casa propria l'amante di sua moglie, Milo, proponendogli di rubare, dalla cassaforte domestica, i gioielli della signora. Col ricavo, Milo può soddisfare, senza troppe preoccupazioni, i gusti suntuosi della donna. Andrew, si accontenterà dei soldi dell'assicurazione, e sarà ben lieto d'essersi liberato di una consorte che da tempo non ama più. Il gioco sembra troppo facile; infatti si tratta solo di un espediente di Andrew per spaventare a morte Milo, e schiacciato con la propria superiorità intellettuale, sociale, di classe (Milo è un poveraccio, un immigrato, con ascendenze ebraiche e nostrane).

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Un dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Al Teatro delle Arti di Roma, va in scena dal 13 al 19 marzo il dramma di Bond in «prima» per l'Italia. Il testo è messo in scena dal regista Giuseppe Libero, che neppure successo ha ottenuto con Il barone rampante di Italo Calvino e con Iva e il principe di Borbone di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

oggi vedremo

UN UOMO A TERRA (1°, ore 21)

Continua la serie di telefilm stranieri: e oggi tocca ad una produzione della ORTF che è l'equivalente francese della nostra Rai-Tv. Il film - che ha una normale lunghezza cinematografica, a differenza delle consimili produzioni italiane che sfiorano appena i 60 minuti - si svolge come un giallo tradizionale, con tutti i tradizionali colpi di scena. Si comincia, infatti, con un uomo che scopre il cadavere di un suo nemico nel prato che essendo una donna - consente un diverso e strano punto di vista. Il colpevole è un uomo che decide di far luce da solo sulla vicenda. Nel corso delle indagini, un improvviso colpo di scena sembra far convergere tutti i sospetti sul figlio dell'improvvisato detective. Come ogni giallo che si rispetti, la conclusione giunge inattesa all'ultima battuta. La regia è di Louis Gosseleur. I protagonisti: Georges Gerét, Jacques Harden, Paul Emmanuel, Jean Claude Bouillon.

IO E... (2°, ore 21,15)

I quindici minuti dell'incontro fra un personaggio ed un'opera d'arte hanno come protagonisti Goffredo Parise e piazza San Marco a Venezia. Lo scrittore e giornalista vicentino (autore anche di alcune sceneggiature cinematografiche) spiegherà perché la sua più viva ed antica «emozione estetica» è stata la celebre piazza veneziana; e in un quarto d'ora cercherà di spiegare al pubblico il modo giusto di osservarla e comprenderla.

RISCHIATUTTO (2°, ore 21,30)

Il telequiz di Mike Bongiorno ha superato la breve parentesi di riposo dopo le emozioni procurate da Massimo Intardi e, come era da attendersi, propone adesso un nuovo compimento al quiz che essendo una donna - consente un diverso e strano punto di vista. Il colpevole è un uomo che decide di far luce da solo sulla vicenda. Nel corso delle indagini, un improvviso colpo di scena sembra far convergere tutti i sospetti sul figlio dell'improvvisato detective. Come ogni giallo che si rispetti, la conclusione giunge inattesa all'ultima battuta. La regia è di Louis Gosseleur. I protagonisti: Georges Gerét, Jacques Harden, Paul Emmanuel, Jean Claude Bouillon.

JUKE-BOX CLASSICO (1°, ore 22,30)

La soprano Marcella Fobbe interpreta due brani di Verdi (dal Simon Boccanegra e dal Trovatore) e un brano di Puccini (dalla Rondine).

IL MONDO A TAVOLA (2°, 22,30)

La tredicesima puntata di questa inchiesta culinaria è dedicata alla «fantacucina»; più precisamente si vuole rispondere all'interrogativo: come mangeremo fra cinquanta anni? Si sviluppa quindi un discorso sui cibi precucinati e sui surgelati, nonché - sia pure con minor attenzione - sui problemi derivanti dall'aumento della popolazione e dalla necessità di sfruttare tutti i risorse disponibili. Le conclusioni si orientano verso l'ottimistica visione di uno sviluppo della «buona cucina».

programmi

TV nazionale. 10,30 Trasmissioni scolastiche. 12,30 Sapere. 13,30 Telegiornale. 14,00 Una lingua per tutti. Corso di francese. 15,00 Trasmissioni scolastiche. 17,00 Fotostoria. 17,45 La Tv dei ragazzi. 18,45 Inchiesta sulle professioni. 19,15 Sapere. «Storia dell'umorismo grafico». 19,45 Telegiornale sport.

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 21, 23; 6: Mattino musicale; 6,30: Corso di lingua inglese; 6,54: Almanacco; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,15: Vol ed; 11,30: La Radio per le Scuole; 12,10: Concerto di Sanremo 1972; 13,15: Il giovedì; 14,30: Buon pomeriggio; 16: Programmi per i ragazzi; 17: qualcosa che non va; 16,20: Per voi giovani; 18,20: Come e perché; 18,40: Telegiornale; 18,55: Italia che lavora; 19,10: Tannhäuser; Parigi; 19,30: Concerto di Toulouze; Parigi; 20,20: Andata e ritorno; 21,15: Parata di orchestra; 21,45: Architetture; 22,15: Musica; 7: 23,15: Concerto del duo pianistico Pastorelli-Pavotta.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30: Concerto di Toulouze; Parigi; 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 19,30, 22,30, 24: Mattino musicale; 7,40: Buon giorno; 8,14: Musica espressa; 8,40: Suoni e colori di Toulouze; Parigi; 9,50: L'eredità della Pirova.

Radio 3°

Ore 9,30: Musica di W. A. Mozart; 10: Concerto di apertura; 11,15: Teletext; 12,20: I maestri; 13,30: Novena; 13,55: Intermesso; 14: Disco di brezza; 14,30: Il disco in vetrina; 15,30: Novena; 17: Le opinioni degli altri; 17,20: Fogli d'Intervista; 17,35: Appuntamento con Nunzio Rotondo; 18: Notizie del Terzo; 18,45: vivi e l'opera Le condizionali; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,05: «Il piccolo spaccamirino»; di I. G. Crozier; 21: Il Giornale del Terzo - Sette; 21,30: «Il volo transatlantico»; di G. Bertoli Brecht; Musica di Kurt Weill.

Con il patrocinio dell'Ente Autonomo Fiere di Bologna

La Oro Pilla Residence inaugura la sua attività. L'attività ufficiale dell'ORO PILLA RESIDENCE ha avuto il suo inizio nei giorni scorsi con due serate che si sono svolte sotto l'egida dell'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna nell'ambito di Madamiglia - Salone della Maglieria Italiana. I numerosi giornalisti italiani e stranieri presenti alla manifestazione hanno infatti potuto ammirare, nella prima serata, alcune interessanti proposte di «moda intima 1972» presentate dai produttori di maglieria intima indomabile. La serata successiva poi è stata patrocinata dalla Silan, che ha presentato ai suoi Clienti ed agli operatori economici interessati una serie di modelli primavera-estate 1972, realizzati con tessuti a maglia di sua fabbricazione dai più importanti Confezionisti italiani. A questa seconda serata sono intervenuti, fra gli altri,

Nella foto: Silvana Mangano e Alberto Sordi.